

Venerdì, X settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (Mt 5,27-32): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: Non commettere adulterio; ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore (...))».

Il matrimonio: Che cosa è sposarsi?

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi, Gesù è categorico: o tutto o niente. L'amore è così. Anche nel matrimonio!, Perché il matrimonio è, appunto, "dare la vita". E 'impegno totale dell'impegno tra un uomo e una donna per "darsi la vita" i "dare la vita" (ai bambini). Qualsiasi restrizione squalifica il matrimonio.

Ciò implica un "per sempre" e un "solo tu". L'amore è "totalizzante" tutto o niente. Le condizioni e le restrizioni sono per il commercio. Non ci sono alternative. E il senso della "celebrazione" del matrimonio (civile e religioso) è quello di otorgarsi questo impegno pubblicamente: davanti la società, (non è logico che questo impegno rimanga nascosto) e davanti il Creatore (l'amore e il matrimonio sono "invenzione divina ").

-No c'è festa nuziale senza atto giuridico in cui l'uomo e la donna si donano e si accettano mutuamente. E sia il Diritto come la Festa sono realtà sociali: nessuno è in grado di organizzare una festa da solo, senza gli altri.

Dove c'è amore non c'è divorzio, dove c'è divorzio non c'è amore

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi, Gesù sottolinea che la totalità si degrada e diventa parziale -e cessa di essere

amore- quando si cerca una "coniugalità" con più di una persona o se inseriamo un limite temporale. L'amore coniugale non può si può compaginare con la temporalità ne con la mediocrità. Non è possibile una dichiarazione pienamente amorosa nella quale esiste una limitazione esplicita, sia in termini di intensità, sia in termini di durata nel tempo.

Sposarsi è qualcosa di definitivo tale come buttarsi "senza paracadute". Invece, "sposarsi" con la possibilità legale del divorzio è come buttarsi col paracadute: non mi abbandono in grado pieno, non pongo la mia vita completamente nelle sue mani.

-Il linguaggio esprime lo stato d'animo dell'more coniugale: quando qualcuno dice "ti amo" significa che è per sempre, perché nessuno pensa a di dire "ti amo, ma mentre mi sei utile", o "a meno che ...". L'amore, di per sé, ha vocazione di permanenza: gli innamorati sanno che c'è l'eternità!